

Ripartizione Risorse Umane, Valutazione e

Supporto alla Direzione Generale / URPDR

D.R. n. 371

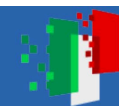
IL RETTORE

- VISTA la Legge 30.12.2010, n. 240, ed in particolare l'art. 24 comma 2, lett. b), e comma 3, lett. a), nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge 29 giugno 2022, n. 79 (pubblicata nella G.U. – Serie generale n. 150 del 29.06.2022) di conversione, con modificazioni, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, che prevede la possibilità di stipulare contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di durata triennale, prorogabili per soli due anni, con possessori del titolo di dottore di ricerca o titolo equivalente, ovvero per i settori interessati, del diploma di specializzazione medica;
- VISTO il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022 n. 79 e, in particolare, l'art. 14, comma 6-decies, che ha disposto la modifica dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240, e comma 6 quinquiesdecies, in base al quale « (...) , per i trentasei mesi successivi alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, le università possono indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) , della legge 30 dicembre 2010, n. 240, nel testo vigente prima della data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, in attuazione delle misure previste dal medesimo Piano [Nazionale di Ripresa e Resilienza], nonché di quelle previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2022»;
- VISTO il vigente Regolamento per i ricercatori a tempo determinato (ai sensi della legge 30.12.2010 n. 240);
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 242/2011 avente ad oggetto “Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a) della legge 240/2010”;
- VISTO il Decreto Ministeriale n. 243/2011 avente ad oggetto “Criteri e parametri riconosciuti, anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati destinatari dei contratti di cui all'articolo 24 della legge 240/2010”;
- VISTO il Decreto del 1° luglio 2011, numero 276, con il quale il Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca ha identificato i “Programmi di ricerca di alta qualificazione, finanziati dalla Unione Europea o dal Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca, di cui all'articolo 29, comma 7, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- VISTO il Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 29 luglio 2011, numero 336, con il quale, in attuazione dell'articolo 15 della Legge 30 dicembre 2010, numero 240, sono stati determinati i settori concorsuali, raggruppati in macrosettori concorsuali, rideterminati con Decreto del Ministero della Istruzione, della Università e della Ricerca del 12 giugno 2012, n. 159 e del 30 ottobre 2015, n. 855;
- VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 15 dicembre 2011, numero 232, con il quale è stato emanato il “Regolamento per la disciplina del trattamento economico dei professori e dei ricercatori universitari, a norma dell'articolo 8, commi 1 e 3 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- VISTO il Decreto Legislativo 29 marzo 2012, numero 49, che disciplina la “Programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della Delega al Governo prevista dall'articolo 5, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere

b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f), e al comma 5", ed, in particolare, gli articoli 4, 5, 6 e 7, e successive modifiche ed integrazioni;

- VISTA la Legge 27/12/2017 n. 205 art. 1 comma 635 "sospensione dei contratti art. 24 nel periodo di maternità";
- VISTO il D.L. 30 giugno 2003, n.196 (in Suppl. ordinario n. 123 alla Gazz. Uff., 29 luglio, n. 174) - Codice in materia di protezione dei dati personali (codice della privacy);
- VISTO il Regolamento UE 2016/679 GDPR (General Data Protection Regulation);
- VISTO il D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28 novembre 2005, n. 246", e successive modifiche intervenute;
- VISTO il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, recante "Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose"; il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 9 luglio 2021 recante l'individuazione delle amministrazioni centrali titolari di interventi previsti nel PNRR, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77; le Linee Guida definite dal Ministero dell'Università e della Ricerca per le iniziative di sistema della Missione 4 Componente 2, approvate con Decreto Ministeriale n. 1141 del 7 ottobre 2021, condivise con la Cabina di Regia del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) dedicata istruzione e ricerca; il Piano nazionale di ripresa e resilienza, ufficialmente presentato alla Commissione Europea in data 30 aprile 2021, ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;
- CONSIDERATO il contributo che i progetti PNRR devono assicurare per il conseguimento del Target associato alla misura di riferimento, del contributo all'indicatore comune e ai tagging ambientali e digitali nonché dei principi trasversali PNRR, quali il principio della parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, ai sensi di quanto disposto dall'articolo 47 "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC" del D.L. 31 maggio 2021, n. 77 convertito in legge 29 luglio 2021, n. 108;
- VISTA la nota prot. n. 9303/2022 del 08.07.2022 con la quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha chiarito che, in base alla succitata disposizione, è possibile:-indire, a valere sulle risorse del PNRR ed in attuazione delle misure del medesimo Piano, procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a), ovvero, non appena pienamente operativo in esito alla definizione del relativo importo nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale in corso, per contratti di ricerca ai sensi del "nuovo" articolo 22 della legge n. 240 del 2010;-indire procedure per il reclutamento di ricercatori a tempo determinato di tipo a) in attuazione di misure previste dal Programma nazionale per la ricerca (PNR) 2021-2027, e comunque in coerenza con le tematiche ad esso riferibili, con possibilità di utilizzare l'intero novero delle fonti di finanziamento rientranti nella cornice di tale Programma, inclusive delle risorse interne ai bilanci di ateneo o comunque provenienti da soggetti esterni, ovvero dei fondi di diretta competenza MUR, nonché dei fondi strutturali e di investimento europei, dei fondi nazionali destinati alla politica di coesione, dei programmi europei a gestione diretta (inclusi i programmi Horizon Europe, Erasmus+, etc.) e dei fondi per il finanziamento degli investimenti e per lo sviluppo infrastrutturale del Paese settore ricerca;
- VISTO il Next Generation EU (COM (UE) 456 final del 27.05.2020), il quale è lo strumento messo a disposizione dall'Unione Europea per riparare i danni economici e sociali immediati causati dalla pandemia di coronavirus e per creare un'Europa post COVID-19 più verde, digitale, resiliente e adeguata alle sfide presenti e future;

- VISTO il Regolamento del Parlamento e del Consiglio Europeo del 12 febbraio 2021, UE 2021/241 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea L57 del 18 febbraio 2021, il quale ha istituito il dispositivo per la ripresa e la resilienza dell'Unione Europea (Recovery and Resilience Facility - Rrf) per l'attuazione del Next Generation EU;
- VISTO il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione Europea il 30 aprile 2021 ai sensi dell'articolo 18 del predetto Regolamento europeo 2021/241, il quale è stato valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, notificata all'Italia dal Segretario Generale del Consiglio Europeo con nota del 14 luglio 2021 numero LT161/21;
- CONSIDERATO che nell'ambito del suddetto Piano, la Missione 4 Componente 2 (M4C2) "Dalla Ricerca all'Impresa", mira a sostenere gli investimenti in ricerca e sviluppo, a promuovere l'innovazione e la diffusione delle tecnologie, a rafforzare le competenze favorendo la transizione verso un'economia basata sulla conoscenza, coprendo l'intera filiera del processo di ricerca e innovazione, dalla ricerca di base al trasferimento tecnologico;
- VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successiva rettifica del 23 novembre 2021;
- VISTO il Decreto Direttoriale del 15 marzo 2022, n. 341, con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca ha emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di Proposte di intervento per la creazione di "Partenariati estesi alle università, ai centri di ricerca, alle aziende per il finanziamento di progetti di ricerca di base", nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU";
- VISTO l'art. 5 del predetto Avviso, il quale prevede che gli Spoke di natura pubblica devono attivare "Bandi a cascata" per un importo complessivo compreso tra il 10% e il 50% del finanziamento assegnato al Partenariato esteso e che tali bandi "sono emanati per il reclutamento di ricercatori e tecnologi a tempo determinato per lo svolgimento delle attività di competenza dello Spoke previste dal programma di ricerca, per la concessione a soggetti esterni al Partenariato Esteso di finanziamenti per attività di ricerca coerenti con il suddetto Programma e per l'acquisto di forniture, beni e servizi necessari alla sua attuazione";
- CONSIDERATO Il Ministero dell'Università e della Ricerca, con Decreto Direttoriale n. 1549 del 11/10/2022, con risorse a valere sull'Avviso Decreto Direttoriale 15 marzo 2022 n. 341, in attuazione dell'Investimento 1.3, finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - nell'ambito della Missione 4 "Istruzione e ricerca" – Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (di seguito PNRR), ha finanziato con 115.902.093,13 € la creazione del Partenariato Esteso codice PE00000001 denominato RESTART "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART" (di seguito RESTART) – CUP B83D22001190006 - C.F. 96542900582;
- PRESO ATTO che l'Università degli Studi di Catania, in qualità di Spoke Leader dello Spoke 6, denominato "Architetture innovative e ambienti estremi" (CUP E63C22002070006), è Soggetto Realizzatore del Progetto RESTART e, nel rispetto delle previsioni di cui all'art. 5 dell'Avviso Pubblico n. 341 del 15.03.2022, deve attivare "bandi a cascata";
- VISTO il verbale del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria n. 16 del 11.12.2023, pervenuto a mezzo Titulus con prot. n. 123349 del 13.12.2023, con cui il Consiglio vista la richiesta pervenuta via pec prot. 121969/2023 dalla prof.ssa Stefania Campopiano, ha approvato la presentazione della proposta progettuale dal titolo "Energy-efficient Methods and enaBling technologies for communications, netwoRking, infrastructures and smArt services in Challenging Environments" (acronimo EMBRACE) in risposta al Bando a Cascata emanato dall'Università degli Studi di Catania con D.R. n.4448 del 22.11.2023 nell'ambito del



Programma RESTART, Codice progetto PE00000001, SPOKE 6, denominato "Architetture innovative e ambienti estremi; in partenariato con l'Università di Trento (Capofila);

VISTO

il DR 1052 del 15 dicembre 2023 con il quale – in via d'urgenza – è stata autorizzata:

- la presentazione della proposta progettuale dal titolo "Energy-efficient Methods and enABling technologies for communications, netwoRking, infrastructures and smArt services in Challenging Environments" (acronimo EMBRACE) in risposta al Bando a Cascata emanato dall'Università degli Studi di Catania con D.R. n.4448 del 22.11.2023 nell'ambito del Progetto RESTART Codice progetto PE00000001, per le attività definite dallo SPOKE 6 per il Progetto SEXTET finanziato dall'Unione Europea –Next Generation EU -nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza MUR, Missione 4 "Istruzione e ricerca" –Componente 2 "Dalla ricerca all'impresa" – Investimento 1.3, in partenariato con l'Università di Trento che assume il ruolo di Capofila;
- la copertura finanziaria con fondi di Ateneo relativa a n. 18 mensilità del ricercatore a tempo determinato di tipologia A) da reclutare nell'ambito del progetto in caso di ammissione della proposta progettuale e in considerazione del fatto che le attività progettuali avranno una durata inferiore a 36 mesi dal momento che devono concludersi entro il 31.12.2025;
- nonché il cofinanziamento di Ateneo che ammonta a circa € 76.626,82 mediante il fondo destinato al pagamento del personale a valere sul bilancio di previsione 2026 nelle more della costituzione del Fondo Unico di Ateneo su cui sarà poi successivamente imputata la spesa in caso di ammissione della proposta progettuale;

CONSIDERATO

che in data 21 febbraio è pervenuta da parte del soggetto realizzatore Università di Catania al soggetto capofila Università di Trento la comunicazione con la quale il progetto EMBRACE è stato ammesso alla concessione del finanziamento, segnatamente con D.R. n. 720 del 21.02.2024;

PRESO ATTO

che in data 26 febbraio 2024, con decreto n. 42 del Direttore del Dipartimento di Ingegneria è stato accettato il contributo dell'ammontare di euro 274.868,75 assegnato al Dipartimento medesimo quale soggetto partecipante del progetto EMBRACE il cui costo comprende oneri per il personale strutturato, costi per il reclutamento di n. 1 RTD-A e altri costi diretti ed indiretti;

TENUTO CONTO

della previsione del finanziamento fino al termine del progetto (31 dicembre 2025) di 1 posizione di ricercatore a tempo determinato di tipo A;

VISTA

la delibera del Consiglio di Dipartimento di Ingegneria del 12 marzo 2024, trasmessa con nota protocollo n. 38336 del 13.03.24, che ha approvato il profilo del posto messo a concorso, contenuto nella scheda allegata al presente bando;

VISTE

le delibere del S.A. e del CDA, riunitisi in data 19 marzo 2024, con le quali è stata autorizzata l'emanazione del bando *de quo*, definendone la relativa copertura finanziaria a valere sui fondi del progetto **EMBRACE** a valere sulle risorse del bando a cascata dello Spoke 6 PE **RESTART (progetto SEXTET) CUP E63C22002070006**;

VISTO

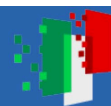
che nelle predette delibere sono state autorizzate, altresì, le deroghe ai termini regolamentari relativi alla presentazione delle domande di partecipazione (da 30 a 15 giorni);

CONSIDERATO

che attualmente l'accordo di partenariato è in fase di sottoscrizione, essendo già partito il giro delle firme da parte dei Legali Rappresentanti dei Partner o loro Delegati;

SENTITO

il Responsabile Scientifico del progetto, prof.ssa Stefania Campopiano;



VALUTATA	la necessità di attivare quanto prima le procedure concorsuali de quo, al fine di rispettare la scadenza del 30 aprile come data di avvio della procedura di reclutamento dei ricercatori nonché di avviare ulteriori attività progettuali;
RAVVISATA	l'urgenza dettata dalla necessità di dare copertura economica al Progetto de quo, al fine di consentire la realizzazione delle attività progettuali secondo la tempistica definita da cronoprogramma, con particolare riferimento agli impegni giuridicamente vincolanti da assumere per il reclutamento dei ricercatori e alle ulteriori attività progettuali da avviare;
VISTO	il vigente Regolamento di Gestione dei progetti di ricerca di Ateneo emanato con D.R. n. 27 del 15.01.2024;
VISTA	la richiesta di apertura di credito per il progetto de quo, inviata all'Ufficio Ragioneria dal Dipartimento interessato, con nota prot. n. 46920 del 16.04.24;
PRESO ATTO	della variazione di bilancio effettuata a seguito della suddetta richiesta;
VISTO	il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione di Ateneo 2024-2026;
VISTO	il Codice etico dell'Ateneo;
VISTO	il vigente Statuto;

DECRETA

Art. 1

Indizione di n. 1 procedura di valutazione comparativa

È indetta una procedura di selezione pubblica, mediante valutazione comparativa, per il reclutamento di **n. 1 ricercatore a tempo pieno e determinato, ai sensi del combinato disposto dell'art. 24, comma 3, lett. a), testo previgente della Legge 240/2010 e del Decreto Legge 30/04/2022 n. 36 convertito in L. n. 79/2022**, finanziate nell'ambito del **Progetto EMBRACE** a valere sulle risorse del bando a cascata dello Spoke 6 PE **RESTART (progetto SEXTET) CUP E63C22002070006**, per lo svolgimento di attività di ricerca, di didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, e per il seguente settore scientifico-disciplinari e secondo le specifiche indicate dal Dipartimento, di cui alla **scheda allegata al presente bando** che ne costituisce parte integrante:

Posti	Dipartimento	Profilo disciplinare S.S.D.	Settore Concorsuale	Codice concorso
1	Dipartimento di Ingegneria	ING-INF/01	09/E3	RTDA-ING-INF/01-DING-APR24

Articolo 2

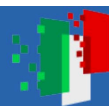
Requisiti per l'ammissione alla valutazione comparativa

Sono ammessi a partecipare alla selezione i candidati, anche cittadini di Paesi non appartenenti all'Unione Europea, in possesso, alla data di scadenza del bando, del **titolo di dottore di ricerca** o titolo equivalente conseguito in Italia o all'estero.

Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero devono dichiarare l'avvenuto riconoscimento di equipollenza al titolo di studio italiano in applicazione della normativa vigente. In mancanza di provvedimento di equipollenza i candidati saranno ammessi con riserva alla selezione.

La dichiarazione di equivalenza ex art. 38 D.Lgs. 165/01 ovvero la dichiarazione di equipollenza ex art. 74 D.P.R. 382/80 dovranno essere presentate dal candidato, se risultato vincitore, al momento della stipula del contratto di lavoro.

Qualora il candidato non sia già in possesso delle suddette dichiarazioni, le procedure di riconoscimento dell'equipollenza/equipollenza dei titoli dovranno essere avviate entro la data di scadenza del bando e la copia



dell'istanza presentata dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione. Non possono essere allegate semplici dichiarazioni di valore.

Non sono ammessi a partecipare alle valutazioni comparative:

- i professori universitari di prima e seconda fascia e i ricercatori assunti a tempo indeterminato, ancorché cessati dal servizio;
- i soggetti i quali abbiano usufruito di contratti in qualità di assegnista di ricerca e di ricercatore a tempo determinato ai sensi degli artt. 22 e 24 della L. 240/2010 presso l'Università degli Studi di Napoli Parthenope o presso altri atenei italiani, statali, non statali o telematici, nonché gli enti di cui al comma 1 dell'art. 22 della L. 240/2010, per un periodo che, sommato alla durata prevista per il contratto oggetto della selezione, superi complessivamente i 12 anni, anche non continuativi. Ai fini della durata dei predetti rapporti non rilevano i periodi trascorsi in aspettativa per maternità o per motivi di salute secondo la normativa vigente;
- coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, con un professore o ricercatore a tempo indeterminato appartenente al Dipartimento o alla struttura che ha effettuato la proposta di attivazione del contratto, ovvero con il Rettore, il Direttore generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- coloro che siano esclusi dal godimento dei diritti civili e politici;
- coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento;
- coloro che siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale, ai sensi dell'articolo 127 lettera d) del D.P.R. 10/1/1957, n. 3.

I requisiti prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alle procedure.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e l'esclusione dalla procedura per mancanza dei requisiti prescritti è disposta – in qualunque fase della procedura, anche successivamente allo svolgimento della discussione - con decreto motivato del Rettore e comunicata all'interessato.

Articolo 3

Domanda di ammissione

La domanda di ammissione alla valutazione comparativa deve essere presentata, a pena di esclusione, per via telematica, utilizzando l'applicazione informatica dedicata alla pagina: <https://pica.cineca.it/uniparthenope/>.

Ai fini dell'accesso all'applicazione informatica PICA, è necessario che il candidato effettui la registrazione e l'autenticazione, esclusivamente, secondo una delle seguenti modalità:

- Accesso tramite account PICA;
- Accesso tramite SPID.

L'applicazione informatica richiederà il **possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata PEC**.

Il candidato dovrà inserire tutti i dati richiesti per la produzione della domanda ed allegare i documenti in formato elettronico PDF. La domanda di partecipazione deve essere compilata in tutte le sue parti, secondo quanto indicato nella procedura telematica. Non sono ammesse altre forme di invio delle domande o di documentazione utile per la partecipazione alla procedura. Entro la scadenza di presentazione della domanda il sistema consente il salvataggio in modalità bozza. La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione alla procedura è certificata dal sistema informativo mediante ricevuta che verrà automaticamente inviata via e-mail. Allo scadere del termine utile per la presentazione, il sistema non permetterà più l'accesso e l'invio del modulo elettronico. Ad ogni domanda verrà attribuito un numero identificativo che, unitamente al codice concorso indicato nell'applicazione informatica, dovrà essere specificato per qualsiasi comunicazione successiva.

La procedura di compilazione e invio telematico della domanda dovrà essere completata **entro il termine perentorio, a pena di esclusione, di 15 (QUINDICI) giorni** che decorrono dal giorno successivo a quello di pubblicazione dell'avviso del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV serie speciale Concorsi ed Esami.

Qualora il termine di scadenza indicato cada in giorno festivo, la scadenza è rinviata al primo giorno feriale utile.

La presentazione della domanda di partecipazione, compilata con accesso tramite account PICA, dovrà essere perfezionata e **conclusa** secondo le seguenti modalità:

- mediante **firma digitale**, utilizzando smart card, token USB o firma remota, che consentano al titolare di sottoscrivere documenti generici utilizzando un software di firma su PC oppure un portale web per la Firma Remota resi disponibili dal Certificatore. Chi dispone di una smart card o di un token USB di Firma Digitale potrà verificarne la compatibilità con il sistema di Firma Digitale integrato nel sistema server. In caso di esito positivo il titolare potrà sottoscrivere la domanda direttamente sul server (es. ConFirma);



- chi non dispone di dispositivi di firma digitale compatibili e i Titolari di Firme Digitali Remote che hanno accesso a un portale per la sottoscrizione di documenti generici, dovranno salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, firmarlo digitalmente in **formato CADES**: verrà generato un file con estensione .p7m che dovrà essere nuovamente caricato sul sistema. Qualsiasi modifica apportata al file prima dell'apposizione della Firma Digitale impedirà la verifica automatica della corrispondenza fra il contenuto di tale documento e l'originale e ciò comporterà l'esclusione della domanda;

- in caso di impossibilità di utilizzo di una delle opzioni sopra riportate il candidato dovrà salvare sul proprio PC il file PDF generato dal sistema e, senza in alcun modo modificarlo, stamparlo e apporre **firma autografa completa** sull'ultima pagina dello stampato. Tale documento completo dovrà essere prodotto in PDF via scansione, e il file così ottenuto dovrà essere caricato sul sistema.

In caso di **accesso alla piattaforma informatica PICA tramite SPID**, non verrà richiesta alcuna firma e sarà sufficiente cliccare su Presenta/Submit per l'inoltro definitivo della domanda e, dunque, del passaggio della domanda dallo stato "in bozza" allo stato "presentata". Al fine di agevolare le operazioni di identificazione dei candidati durante le prove di esame, è richiesto l'inserimento nella domanda on-line della copia di un documento di riconoscimento in corso di validità, anche nel caso in cui il candidato effettui l'accesso alla piattaforma con SPID.

Nella domanda il/la candidato/a deve indicare il proprio cognome e nome, data e luogo di nascita, il codice fiscale, il Dipartimento, il settore concorsuale e il settore scientifico-disciplinare per il quale intende essere ammesso/a. Deve essere inoltre indicato il recapito che il/la candidato/a elegge ai fini della procedura nonché un recapito telefonico e l'indirizzo di posta elettronica e PEC.

Il candidato riconosciuto diversamente abile deve specificare nella domanda l'ausilio necessario in relazione alla propria disabilità, ai sensi della legge 05/02/1992, n.104.

Il candidato deve allegare alla domanda:

- 1) fotocopia di documento di identità;
- 2) fotocopia del codice fiscale;
- 3) curriculum completo dei seguenti allegati:
 - a) elenco dei titoli posseduti;
 - b) elenco completo delle pubblicazioni scientifiche possedute;
- 4) documenti, titoli e pubblicazioni che il candidato ritenga utili ai fini della selezione.

In caso di problemi tecnici è possibile contattare il supporto: uniparthenope@cineca.it.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea ma autorizzati a soggiornare in Italia ai sensi delle disposizioni vigenti possono avvalersi delle dichiarazioni sostitutive, ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000, limitatamente ai casi in cui siano da comprovare stati, fatti e qualità personali certificabili o attestabili da parte di soggetti pubblici italiani, fatte salve le disposizioni che prevedono l'esibizione o la produzione di specifici documenti e l'applicazione delle convenzioni internazionali.

I cittadini di Stati non appartenenti all'Unione europea e non autorizzati a soggiornare in Italia documentano stati, fatti e qualità personali mediante certificati o attestazioni rilasciati dalla competente autorità dello Stato estero.

Tali documenti vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Qualora l'oggetto della dichiarazione sostitutiva non risulti ben identificato per la natura, la durata, la collocazione temporale e per l'ente interessato, la Commissione giudicatrice potrà non tenerne conto.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere a idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive.

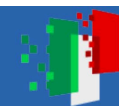
Articolo 4 Pubblicazioni

Le pubblicazioni scientifiche che i candidati intendono far valere ai fini della presente procedura selettiva vanno inviate per via telematica, utilizzando unicamente l'applicazione informatica dedicata alla pagina:

<https://pica.cineca.it/uniparthenope>

Il candidato può produrre le pubblicazioni, nel numero massimo indicato per la selezione, compresa la tesi di dottorato; nelle pubblicazioni deve risultare l'anno e il luogo di pubblicazione.

Saranno prese in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con



l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. Le tesi di dottorato o dei titoli equipollenti saranno prese in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

Per i lavori stampati in Italia devono essere adempiuti gli obblighi di deposito previsti dalla legge 14.4.2004, n. 106. L'assolvimento di tali obblighi deve essere certificato da idonea documentazione oppure da dichiarazione sostitutiva.

Non è consentito il riferimento a titoli e pubblicazioni presentati presso questa Amministrazione o a documenti allegati alla domanda di partecipazione ad altra selezione.

Le pubblicazioni non allegata alla domanda non verranno valutate da parte della Commissione; non sono ammessi, in sostituzione delle pubblicazioni, elenchi con link ai testi.

Articolo 5

Nomina della Commissione giudicatrice

La Commissione giudicatrice sarà nominata dal Rettore su proposta del Consiglio di Dipartimento, secondo la composizione e con le modalità previste dall'art. 7 del Regolamento di Ateneo vigente in materia.

Eventuali istanze di ricasazione di uno o più componenti della Commissione giudicatrice da parte dei candidati devono essere proposte al Rettore nel termine perentorio di dieci giorni dalla data di pubblicazione sul sito istituzionale di Ateneo del relativo decreto di nomina della commissione. Decorso tale termine, e comunque dopo l'insediamento della commissione, non sono ammesse istanze di ricasazione dei commissari.

Articolo 6

Valutazione

La Commissione giudicatrice previa dichiarazione dei singoli componenti circa la insussistenza di cause di incompatibilità e l'assenza di conflitti di interesse tra loro, predetermina i criteri di massima per la valutazione comparativa dei candidati e li consegna al responsabile del procedimento, il quale ne assicura la pubblicità sul sito web di ateneo. I criteri sono pubblicati almeno 5 gg. prima della prosecuzione dei lavori della commissione.

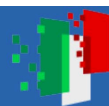
La valutazione dei curricula e della produzione scientifica dei candidati avviene secondo i criteri ed i parametri di seguito indicati, come individuati dal DM n. 243 del 25/05/2011:

- a) dottorato di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista;
- i) altri titoli che il candidato ritiene utili ai fini della valutazione comparativa, purché pertinenti e congruenti con i settori scientifico-disciplinari del presente bando;

La valutazione di ciascun titolo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice effettua la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui all'art. 4 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione;



e) consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, intensità e continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi adeguatamente documentati di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale la commissione, nel valutare le pubblicazioni, si avvale anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

A seguito della valutazione preliminare i candidati comparativamente più meritevoli, in misura compresa tra il 10 e il 20 per cento del numero degli stessi e comunque non inferiore a sei unità, sono ammessi alla discussione pubblica; **i candidati sono tutti ammessi alla discussione qualora il loro numero sia pari o inferiore a sei.**

La data e l'orario di svolgimento della discussione verranno resi noti attraverso la pubblicazione dell'apposito verbale della commissione giudicatrice nel termine di 15gg. antecedenti lo svolgimento della stessa.

Il/i colloquio/i potrà/anno essere svolto/i in presenza o in forma telematica, secondo le indicazioni operative fornite dalla commissione nel suddetto verbale.

La modalità di svolgimento della discussione sarà svolta con le medesime modalità, scelte dalla commissione, per tutti i candidati alle procedure.

La pubblicazione del predetto verbale sul portale Amministrazione Trasparente (sezione "bandi di concorso") del sito istituzionale assolve agli obblighi di notifica per tutti i partecipanti alla selezione, senza obbligo di alcuna ulteriore comunicazione.

La mancata presentazione dei candidati alla suddetta convocazione sarà considerata esplicita e definitiva manifestazione della volontà a rinunciare alla selezione. La discussione è pubblica ed avverrà con riferimento ai titoli e alla produzione scientifica. E' previsto lo svolgimento di una prova orale contestuale alla discussione, volta ad accertare la adeguata conoscenza della lingua straniera richiesta. I candidati si presentano muniti di valido documento di identità o documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35, comma 2 del D.P.R. 445/2000.

A seguito della discussione viene attribuito un punteggio ai titoli e a ciascuna delle pubblicazioni presentate dai candidati ammessi.

Al termine dei lavori la Commissione giudicatrice, sulla base dei punteggi attribuiti ai titoli e alle pubblicazioni, dichiara il candidato vincitore e formula la relativa graduatoria. La commissione può indicare altresì, al massimo un ulteriore candidato idoneo per la procedura di valutazione comparativa oltre il candidato vincitore.

La Commissione giudicatrice conclude i lavori entro 3 mesi dalla data di nomina. Qualora i lavori non siano terminati nei suddetti termini, la Commissione, con istanza motivata, e per una sola volta, può richiedere una proroga di ulteriori 3 mesi decorsa inutilmente la quale il Rettore, con proprio provvedimento motivato, avvia le procedure per la sostituzione dei componenti cui siano imputabili le cause del mancato rispetto dei termini.

Articolo 7

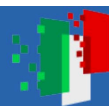
Accertamento della regolarità degli atti

Gli atti della Commissione giudicatrice sono costituiti dai verbali delle riunioni e dagli allegati giudizi individuali e collegiali, dalla graduatoria finale e dalla relazione riassuntiva dei lavori svolti.

Il Rettore, entro trenta giorni dalla consegna degli atti, previa verifica della regolarità della procedura, li approva con proprio decreto. In caso contrario il Rettore provvede a rinviare gli atti alla Commissione giudicatrice assegnandole, contestualmente, un termine perentorio per la regolarizzazione.

Il decreto di approvazione atti, i verbali – contenenti la graduatoria di merito- e la relazione finale sono resi pubblici mediante pubblicazione nel sito web dell'Ateneo.

Entro trenta giorni dalla approvazione atti, il Dipartimento formula la proposta di chiamata con voto favorevole della maggioranza assoluta dei professori di prima e seconda fascia, che viene approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione con l'indicazione dei tempi di convocazione del candidato vincitore per la sottoscrizione del contratto.



L'instaurazione del rapporto di lavoro è subordinata alla valutazione degli OO.GG. dell'impatto di detta assunzione sul grado di raggiungimento dei limiti percentuali previsti in ordine agli indici di spesa di personale (ISP) e all'indice di sostenibilità economico-finanziaria (ISEF), indicati dalla normativa vigente in tema di assunzioni del personale, al fine di valutarne il grado di avvicinamento al limite critico.

Articolo 8

Documenti richiesti per la stipula del contratto

Il candidato chiamato dal Dipartimento, riceve apposita comunicazione relativa alla sottoscrizione del contratto e alla modulistica da presentare, dalla quale risulterà, tra l'altro, la dichiarazione di non ricoprire altri impieghi alle dipendenze dello Stato, Enti locali, altre Amministrazioni pubbliche né enti privati o, in caso affermativo, l'opzione per il nuovo impiego fornendo il provvedimento di aspettativa prorogante dall'ente di provenienza ai sensi del c. 9 bis dell'art. 24, L. 240/2010.

Per tutto il periodo di durata del contratto il ricercatore, se dipendente delle amministrazioni statali, è collocato in aspettativa senza assegni né contribuzioni previdenziali, ovvero in posizione di fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dall'ordinamento di appartenenza, parimenti senza assegni né contributi previdenziali.

Se non appartenente ad uno Stato dell'Unione europea, il ricercatore deve presentare nel termine stabilito dall'Amministrazione, con le modalità previste dai commi 2, 3 e 4 dell'articolo 3 del D.P.R. 445/2000, pena la decadenza al diritto alla nomina, i seguenti documenti:

- 1) Certificato di nascita;
- 2) Certificato equipollente al certificato generale del casellario giudiziale rilasciato dalla competente Autorità dello Stato di cui il candidato straniero è cittadino. Il candidato straniero, se soggiorna regolarmente in Italia ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 445/2000, oltre al certificato anzidetto deve autocertificare anche la mancanza di condanne penali e di carichi pendenti, nonché l'idoneità all'impiego;
- 3) Certificato attestante la cittadinanza;
- 4) Certificato attestante il godimento dei diritti civili e politici alla data di scadenza del bando.

I documenti di cui ai numeri 2), 3), 4) devono essere di data non anteriore a sei mesi dalla data di comunicazione dell'esito del concorso.

I certificati rilasciati dalle competenti autorità dello Stato di cui il ricercatore è cittadino vanno legalizzati dalle rappresentanze diplomatiche o consolari italiane all'estero nonché, qualora redatti in lingua straniera, recare una traduzione in lingua italiana certificata conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare ovvero da un traduttore ufficiale.

Articolo 9

Costituzione del rapporto di lavoro

Il Rettore, **subordinatamente alla sottoscrizione dell'accordo di parternariato di cui in premessa**, stipula il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato con il soggetto chiamato.

La prestazione in capo al ricercatore è quella indicata nel presente bando.

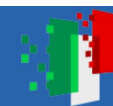
La durata del contratto è di anni tre, prorogabile per massimo due anni e per una sola volta previa positiva valutazione delle attività di ricerca e di didattica effettuata ai sensi del Regolamento emanato con D.R. n. 232 del 15/03/2017 e modificato con D.R. 473 del 21/06/2022, e ferma restando la sussistenza dei relativi fondi al bilancio di ateneo.

Al ricercatore che sarà assunto compete il trattamento economico annuo lordo fissato dalla normativa vigente.

In caso di recesso anticipato del ricercatore non per giusta causa ai sensi dell'art. 2119 Cod. Civ., il ricercatore, è tenuto a dare un preavviso pari a 30gg.; in caso di mancato preavviso l'Amministrazione ha il diritto di trattenere al ricercatore un importo corrispondente alla retribuzione per il periodo di mancato preavviso.

Le sedi di svolgimento delle attività del ricercatore sono quelle dell'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

Il ricercatore presta la propria opera secondo quanto stabilito dal contratto e nell'ambito della programmazione degli organi competenti. L'attività di ricerca è svolta sotto la direzione del docente responsabile del programma di ricerca. Il ricercatore è tenuto a rispettare le disposizioni interne in materia di tutela della proprietà intellettuale e industriale e di riservatezza, nonché le direttive del responsabile scientifico concernenti la diffusione delle conoscenze e del know-how acquisito in occasione dello svolgimento della propria attività.



Lo svolgimento dell'attività di ricerca deve essere annualmente autocertificato e validato dal responsabile del progetto di ricerca o, in mancanza, dal direttore del Dipartimento. Lo svolgimento dell'attività di didattica frontale e delle altre attività connesse alla didattica è attestato dal registro delle lezioni e degli impegni didattici.

Il ricercatore è soggetto alla competenza disciplinare del collegio di cui all'art. 10 della L.240/2010.

Al ricercatore si applicano altresì le disposizioni dello Statuto dell'Università, ivi comprese quelle che disciplinano l'elettorato attivo e passivo negli organi accademici.

Il rapporto di lavoro del ricercatore è regolato dalle disposizioni vigenti in materia di lavoro subordinato, anche per quanto attiene al trattamento fiscale, assistenziale e previdenziale previsto per i redditi da lavoro dipendente.

Nell'ambito delle risorse rese disponibili, il Dipartimento può, con il consenso del ricercatore, proporre, nei sei mesi precedenti la scadenza del contratto, la proroga dello stesso, per una sola volta e per soli due anni, motivandola con riferimento ad esigenze di didattica e di ricerca.

In caso di esito positivo della valutazione, la proposta di proroga è sottoposta all'approvazione del Consiglio di Amministrazione entro il termine di scadenza del contratto da prorogare.

La cessazione del rapporto di lavoro è determinata dalla scadenza del termine, dal recesso di una delle parti, per giusta causa ai sensi dell'art. 2119 c.c. o da grave inadempienza del ricercatore nello svolgimento dell'attività prevista dal contratto, valutata dai competenti Organi accademici.

Il rapporto di lavoro del ricercatore a tempo determinato è incompatibile con:

- la titolarità di assegni di ricerca;
- la titolarità di borse di dottorato e più in generale qualsiasi borsa di studio o assegno di ricerca e di ricerca qualunque titolo conferiti anche da enti terzi;
- con le situazioni di incompatibilità disciplinate dall'art. 6, comma 9 della Legge 240/2010;
- qualsiasi altro rapporto di lavoro subordinato presso soggetti pubblici e privati.

Per tutto il periodo di durata dei predetti contratti i dipendenti delle Pubbliche Amministrazioni sono collocati, senza assegni, né contributi previdenziali, in aspettativa ovvero fuori ruolo nei casi in cui tale posizione sia prevista dagli ordinamenti di appartenenza.

Ai ricercatori è consentito, previa autorizzazione, lo svolgimento di ulteriori incarichi anche didattici mediante affidamento a titolo oneroso, nei limiti previsti dalla legge e dal regolamento di ateneo in materia.

E' consentito lo svolgimento di ulteriori incarichi conferiti da parte di soggetti terzi qualora gli stessi non determinino situazioni di conflitto di interessi con l'Ateneo e purché compatibili con il regolare svolgimento delle attività oggetto del contratto.

Ai ricercatori a tempo determinato non si applica quanto disposto dall'art. 6 co. 4 della Legge n. 240/2010.

Il contratto non dà luogo a diritti in ordine all'accesso ai ruoli universitari.

Articolo 10

Trattamento dei dati personali

Ai sensi del decreto legislativo 30.6.2003, n. 196 e del Regolamento UE 2016/679GDPR (General Data Protection Regulation), i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti presso l'Università degli Studi di Napoli "Parthenope", in qualità di Titolare del trattamento, per le finalità di gestione della procedura di valutazione comparativa, dell'eventuale stipula del contratto di lavoro subordinato e della gestione del conseguente rapporto con l'Università e saranno trattati nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, adeguatezza, pertinenza e necessità.

Il trattamento dei dati avverrà con utilizzo di procedure informatiche ed archiviazione cartacea dei relativi atti. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del ricercatore.

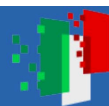
Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui al Decreto Legislativo n.196/2003 e Regolamento UE 2016/679, e, segnatamente, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi, rivolgendo le richieste all'Università degli Studi di Napoli "Parthenope".

Il Responsabile della protezione dei dati (RPD o Data Protection Officer -DPO) dell'Università Parthenope di Napoli è contattabile all'indirizzo Dpo.privacy@uniparthenope.it.

Articolo 11

Responsabile del procedimento

Il Capo dell'Ufficio Reclutamento del Personale docente e ricercatore - Ripartizione Risorse Umane, Valutazione E Supporto alla Direzione Generale - dott.ssa Gabriella Ambrosio è responsabile di ogni adempimento inerente ai procedimenti concorsuali di cui al presente bando che non sia di competenza delle Commissioni giudicatrici.



Il predetto può assegnare per iscritto ad altro addetto della citata ripartizione la responsabilità degli adempimenti procedurali.

Eventuali informazioni o chiarimenti in merito alle modalità di presentazione delle domande possono essere richiesti all'Ufficio Reclutamento del Personale Docente e Ricercatore alla seguente mail: reclutamento.docenti@uniparthenope.it.

Articolo 12 Pubblicità

Il presente bando è pubblicato nell'Albo di Ateneo e sul portale Amministrazione Trasparente (sezione "bandi di concorso") del sito istituzionale. Le principali informazioni sono, altresì, pubblicate sul sito dedicato alle procedure di cui trattasi del MUR e dell'Unione Europea e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Articolo 13 Copertura finanziaria

Gli Organi di Governo, nelle rispettive delibere del 19/03/2024, hanno definito specificamente la copertura finanziaria del posto di ricercatore di cui al presente bando, nell'ambito del progetto **EMBRACE** a valere sulle risorse del bando a cascata dello Spoke 6 PE **RESTART (progetto SEXTET) CUP E63C22002070006**

Articolo 14 Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.

Napoli,

Visto:
IL DIRETTORE GENERALE
(*dott. Mauro Rocco*)

IL RETTORE

(*prof. Antonio GAROFALO*)

Unità Organizzativa Responsabile del Procedimento:
**Ripartizione Risorse Umane, Valutazione E Supporto
Alla Direzione Generale/ Ufficio Reclutamento
Personale Docente e Ricercatore**

Dirigente: **Alessia Ricciardi**

Capo dell'ufficio: **Gabriella Ambrosio**

Tel. 081 547- 5621

E-mail: gabriella.ambrosio@uniparthenope.it

reclutamento.docenti@uniparthenope.it

PEC : reclutamento.docenti@pec.uniparthenope.it

Delibera n. 18 del Consiglio del Dipartimento di Ingegneria del 12/03/2024

Resolution contained in minutes n. 18 of 12/03/2024 of the Department of Engineering

Area Disciplinare CUN/ CUN subject area	09 - Ingegneria industriale e dell'informazione / 09 - Industrial and information engineering
Macrosettore Concorsuale/ Competition macro sector	09/E – Ingegneria elettrica, elettronica e misure 09/E – Electrical and electronics engineering and measurements
Settore Concorsuale/ Competition sector	09/E3 Elettronica / 09/E3 Electronics
Settore Scientifico Disciplinare/ Scientific Disciplinary Sector	ING-INF/01 Elettronica / ING-INF/01 Electronics
Tipologia/ Contract type	Ricercatore a Tempo Determinato di Tipo a
Sede Di Servizio/ Place of employment	Dipartimento di Ingegneria Department of Engineering
Programma Di Ricerca/ Research project	Il programma di ricerca dovrà concentrarsi su tematiche coerenti con il settore scientifico disciplinare ING-INF/01, Elettronica, sviluppando la ricerca sui sistemi e i dispositivi fotonici ed elettronici per applicazioni alla sensoristica, anche in funzione delle esigenze scientifiche poste dalle attività di ricerca del Progetto a cascata “Energy-efficient Methods and enaBling technologies for communications, netwoRking, infrastructures and smArt services in Challenging Environment” - EMBRACE finanziato nell’ambito del Programma di Ricerca e Innovazione dal titolo “RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART” - RESTART, Codice Identificativo PE00000001, CUP E63C22002070006, per attività definite dallo Spoke 6 per il Progetto SEXTET, nell’ambito del PNRR, Missione 4, Componente 2, Investimento 1.3 – finanziato dall’Unione europea –NextGenerationEU.

	<p>Su tali argomenti dovrà possedere adeguata visibilità scientifica ed essere in grado di partecipare e promuovere attività di ricerca in ambito nazionale ed internazionale.</p> <p>The research program will focus on topics related to the scientific disciplinary sector ING-INF/01 Electronics, developing research on photonic and electronic systems and devices for sensor applications, also according to the scientific needs posed by the research activities of the cascade call "Energy-efficient Methods and enaBling technologies for communications, networking, infrastructures and smArt services in Challenging Environment" - EMBRACE financed within the Research and Innovation Program entitled "RESearch and innovation on future Telecommunications systems and networks, to make Italy more smART" - RESTART, Identification Code PE00000001, CUP E63C22002070006, for activities defined by Spoke 6 for the SEXTET Project, within the PNRR, Mission 4, Component 2, Investment 1.3 – financed by the European Union – NextGenerationEU..</p> <p>On these topics, he/she must have adequate scientific visibility and be able to participate in and promote research activities at a national and international level.</p>
<p>Funzioni specifiche che il ricercatore dovrà svolgere, correlate agli indirizzi della ricerca e della didattica / Specific tasks to be performed by the researcher related to research and teaching plan</p>	<p>Tipologia di impegno didattico/ Type of teaching commitment:</p> <p>Al candidato sarà richiesta attività didattica nell'ambito dei corsi del SSD ING-INF/01 Elettronica, offerti dal Dipartimento di Ingegneria e dall'Ateneo, in particolare nell'ambito dei contenuti del programma del Partenariato Esteso RESTART.</p> <p>The candidate will be required to carry out teaching activities as part of the courses of the SSD ING-</p>

INF/01 Electronics, offered by the Department of Engineering and the University, in particular within the contents of the RESTART Extended Partnership programme.

**Tipologia di impegno scientifico/
Type of scientific commitment:**

Le attività di ricerca dovranno concentrarsi su tematiche coerenti con il settore scientifico disciplinare ING-INF/01 Elettronica, sviluppando la ricerca sui sistemi e i dispositivi fotonici ed elettronici per applicazioni alla sensoristica, con enfasi ai contenuti di interesse per il Programma RESTART.

Particolare attenzione dovrà essere dedicata allo sviluppo di tecnologie che abilitano applicazioni fotoniche basate sull'utilizzo della fibra ottica nell'ambito del monitoraggio di parametri fisici e chimici in ambienti estremi e per applicazioni biomedicali. Su tali argomenti, il candidato dovrà dimostrare di possedere notevole esperienza sia teorica che sperimentale.

Il candidato dovrà avere una comprovata esperienza scientifica testimoniata da pubblicazioni indicizzate e da un elevato impatto nella comunità scientifica internazionale.

The research activities must focus on topics consistent with the scientific disciplinary sector ING-INF/01 Electronics, developing research on photonic and electronic systems and devices for sensor applications, with emphasis on the topic of the RESTART Program. Particular attention must be paid to the development of technologies enabling photonics and specifically fiber optics in the field of harsh environments and for biomedical monitoring. On these topics, the candidate must demonstrate

	<p>considerable theoretical and experimental experience.</p> <p>The candidate must have proven scientific experience demonstrated by indexed publications and a high impact in the international scientific community.</p>
Competenze Linguistiche/ Linguistic skills	<p>È richiesta la conoscenza della lingua inglese</p> <p>Knowledge of the English language is required</p>
Numero Massimo di Pubblicazioni/ Maximum number of publications	<p>12 (dodici)</p> <p>12 (twelve)</p>
Durata del Contratto/ Contract Duration	<p>Tre anni</p> <p>Three-year</p>
Docente Responsabile Pro-Tempore/ Lecturer Responsible Pro-Tempore	<p>Stefania Campopiano</p>
Regime di impegno/ Commitment regime	<p>Tempo pieno /</p> <p>Full time</p>
Attività Didattica, Didattica Integrativa e Servizi agli Studenti/ Teaching, Integrative Teaching and Student Services	<p>L'impegno didattico riguarderà gli insegnamenti del settore scientifico disciplinare ING-INF/01 Elettronica per i corsi di laurea triennale, corsi di laurea magistrale e corsi di dottorato di ricerca erogati dall'Ateneo, in particolare quando vi siano contenuti collegati ai contenuti di RESTART. Dovranno essere, altresì, garantiti il tutoraggio di studenti dei corsi di laurea, l'assistenza in qualità di relatore al lavoro di preparazione degli elaborati di laurea triennale, delle tesi magistrali e di master nonché il supporto alle commissioni didattiche dei corsi di studio interessati.</p> <p>The teaching commitment will concern the courses of the scientific disciplinary sector ING-INF/01 Electronics for the bachelor's degree, master's degree and PhD program provided by the University,</p>



Dipartimento di
Ingegneria

	in particular when there are topics related to the RESTART content. Furthermore, the tutoring of students, supervision of the work of preparing bachelor's and master's theses, as well as support for the teaching commissions of the department, must also be guaranteed.
--	---

Il Direttore del Dipartimento di Ingegneria
The Director of Department of Engineering

Firmato digitalmente da: Marco Ariola
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI NAPOLI
PARTHENOPE/01877320638
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Il titolare fa uso del presente certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 12/03/2024 19:57:08